

2. IMPRESE MONITOR¹

Nel 2002 tramite il Consorzio CEPAV UNO, *general contractor* della tratta BO-MI, si è dato inizio al coinvolgimento delle imprese impegnate nei lavori, per l'acquisizione dei dati necessari al sistema di monitoraggio: il Consorzio, infatti, si è impegnato a raccogliere i dati dalle imprese e a trasmetterli a MONITOR.

L'esperienza fin qui maturata ha evidenziato alcune criticità, simili a quelle riscontrate nella contemporanea estensione dell'Osservatorio al nodo ferroviario di Bologna e alla VAV, che derivano dall'alto numero di opere da realizzare e di imprese coinvolte, a causa della frammentazione degli appalti nei diversi lotti e dei numerosi subappalti; se a ciò si aggiunge anche la peculiarità dei lavori, si comprende quanto sia complesso adattare il "sistema Osservatorio" alle specifiche caratteristiche delle varie opere.

Il confronto con CEPAV UNO per la definizione della qualità e del dettaglio dei dati relativi alle tipologie dei lavori, alle ore lavorate, ai dati anagrafici, agli infortuni, ha gradualmente orientato il sistema di monitoraggio integrato verso un livello di analisi ed approfondimento minore rispetto a quello raggiunto per la tratta TAV BO-FI.

Per la realizzazione dell'intera Tratta Milano-Bologna, il Consorzio CEPAV UNO ha provveduto alla emissione di rapporti contrattuali con **1067** imprese, di cui alcune direttamente interessate alla realizzazione dell'opera (viadotti, rilevati, ponti, gallerie, ecc.), ed altre con funzioni di supporto e di fornitura servizi e materiali.

I Servizi delle AUSL competenti per il territorio emiliano, nella loro attività, hanno sottoposto a vigilanza in ogni anno il numero di imprese riportate nella tabella sottostante

	2002	2003	2004	2005	2006	TOT periodo
N° imprese oggetto di vigilanza	163	268	358	368	332	755

Si tratta di un dato dinamico: non tutte le imprese conteggiate per un anno sono comprese in quelli successivi, dal momento che alcune possono aver terminato i lavori, così come altre possono aver iniziato l'attività.

Le tabelle 2.1a e 2.1b e la figura 2.2 riportano alcune informazioni sul totale dei lavoratori impegnati nei cantieri emiliani dell'Alta Velocità, tratta MI-BO nel periodo osservato.

Per "nuovo personale" è da intendersi il numero di lavoratori appartenenti a nuove imprese coinvolte nella costruzione delle opere e il personale neoassunto nelle imprese già operanti nel periodo precedente a quello osservato.

Con "personale uscente" invece si intendono i lavoratori dimessi dalle imprese ancora operanti nell'anno più i lavoratori dipendenti da imprese che hanno ultimato i lavori a loro assegnati.

Il numero medio di lavoratori è calcolato come media di presenze mensili.

TAB. 2.1a Lavoratori cantieri emiliani TAV MI-BO periodo 01/01/2002 – 31/12/2006: numero medio ed età media per anno/semestre

	2002	2003	2004	2005	2006
N° medio lavoratori	1839	2748	3254	2774	1861
Età media	37,1	37,5	39,0	40	39,7
Nuovo personale	1789	1728	2810	3416	2240
Personale uscente	285	1064	2316	4467	2987
Saldo entrati - usciti	1504	664	494	-1051	-747

¹ I dati necessari alla elaborazione del presente capitolo sono stati forniti da CEPAV UNO e dai Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) competenti per territorio.

TAB. 2.1b Lavoratori cantieri emiliani TAV MI-BO periodo 01/01/2002 – 31/12/2006: numero medio lavoratori e distribuzione percentuale per qualifica e provenienza

		2002		2003		2004		2005		2006	
		N° medio	%	N° medio	%	N° medio	%	N° medio	%	N° medio	%
Distribuzione percentuale per qualifica	Dirigente	33	1,8	34	1,2	25	0,9	32	1,0	18	0,9
	Quadro	61	3,3	62	2,2	48	1,7	66	2,0	42	2,3
	Impiegato	419	22,8	531	19,3	384	13,8	524	16,1	325	17,4
	Operaio	1325	72,1	2120	77,2	2317	83,5	2630	80,8	1477	79,4
Provenienza	Emilia Romagna	316	17,2	387	14,1	345	12,4	403	12,4	287	15,4
	Altra provenienza	1522	82,8	2361	85,9	2429	87,6	2851	87,6	1575	84,6

L'incremento sensibile del numero medio di lavoratori nel periodo 2002-2004 ed in particolare l'evidente aumento nel tempo del personale assunto con qualifica di operaio esprime appieno lo sviluppo dei lavori lungo la tratta e l'incremento dei cantieri attivi.

Analogamente il dato del 2005-2006 mostra che, avvicinandosi la conclusione dei lavori, il numero medio dei lavoratori inizia a diminuire e il saldo entrati/usciti diventa negativo (vedi tab. 2.1 a).

La figura 2.2 riporta la distribuzione percentuale dei lavoratori operanti nelle diverse province.

Fig. 2.2 - Lavoratori cantieri emiliani TAV MI-BO periodo 01/01/2002 – 31/12/2006: distribuzione percentuale delle presenze medie per provincia.

